

Marcatori: 43’ st Contessa

AVELLINO-TURRIS 0-1

AVELLINO (4-3-3): Pane; Ricciardi, Moretti, Sottini, Tito; Matera (34’ st Dall’Oglio), Casarini, D'Angelo (42’ st Kanoute); Maisto (30’ st A. Rizzo), Marconi (30’ st Gambale), Di Gaudio (34’ st Mazzocco). A disposizione: Marcone, Pizzella, Garetto, Tounkara, Auriletto, Perrone. Allenatore: Rastelli.

TURRIS (3-5-2): Fasolino; F. Rizzo, Miceli, Frascatore; Acquadro, Zampa (23’ pt Ercolano), Franco, Haoudi (23’ st Guida), Contessa; Giannone, Maniero. A disposizione: Antolini, Perina, Vitiello, Taugourdeau, Boccia, Maldonado, D'Alessandro, Finardi, Schirò, Longo. Allenatore: Fontana.

Arbitro: Giuseppe Collu della sezione di Cagliari. Assistenti: Federico Pragliola della sezione di Terni e Giuseppe Centrone della sezione di Molfetta. Quarto uomo: Emanuele Ceriello della sezione di Chiari.

Ammoniti: 8’ e 41’pt Casarini, 21’ st Franco

Espulsi: 41’ pt Casarini

Recuperi: 4’ pt più 4’ st

Note: angoli, 2-9.

AVELLINO – L’Avellino perde anche il derby con la Turris e rimedia l’ennesima figuraccia dinanzi al proprio pubblico che, a fine gara, non ha lesinato fischi e cori di protesta per manifestare la propria delusione per questo tipo di esibizioni che nulla hanno a che fare con lo spirito che, in passato, ha sempre caratterizzato le prestazioni dei lupi d’Irpinia.

Niente di tutto questo, ma solo un modo di giocare al calcio che definire di ordinaria amministrazione sarebbe già troppo e riduttivo, difficile da inquadrare ma che certamente non ha niente a che fare con quell’attaccamento alla maglia, ai colori sociali, al sano campanilismo di provincia che ha sempre caratterizzato la storia dell’Avellino calcio. E questo senza scomodare gli anni d’oro della serie A.

Delusione, dunque, tanta delusione nella tifoseria di fede biancoverde che certo non si aspettava di dover assistere a spettacoli del genere.

Prima del fischio di inizio è stato osservato un minuto di raccoglimento in ricordo di Domenico Cecere, l’ex portiere dell'Avellino scomparso prematuramente domenica scorsa a soli 50 anni